



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 029 - Anno 2022

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2022

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | Notizie dallo Stivale | 5 |
| 1.1 | Call for Papers Linux Day 2022 | 5 |
| 2 | Notizie dal Mondo | 5 |
| 2.1 | Retbleed, una nuova variante di Spectre | 5 |
| 2.2 | Arriva un nuovo aggiornamento per il sistema Raspberry Pi OS . | 6 |
| 2.3 | Arriva la prima point release di LibreOffice 7.4 | 7 |
| 2.4 | Arriva un importante traguardo per Apache OpenOffice | 7 |
| 3 | Aggiornamenti e statistiche | 8 |
| 3.1 | Aggiornamenti di sicurezza | 8 |
| 3.2 | Bug riportati | 8 |
| 4 | Commenti e informazioni | 8 |
| 5 | Scrivi per la newsletter | 8 |



Questo è il numero **29** del **2022** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 12 Settembre** a **domenica 18 Settembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie dallo Stivale

1.1 Call for Papers Linux Day 2022

Ancora pochi giorni per partecipare alla Call for Papers del !LinuxDay2022 Online, e poter presentare la propria esperienza o il proprio progetto sul palco virtuale della manifestazione nazionale! La deadline per l'invio delle candidature è Venerdì 30 Settembre. Il tema di quest'anno è "undefined", dunque puoi sbizzarrirti come più ti piace: vengono accolte tutte le candidature riconducibili al software ed alla cultura liberi. I relatori selezionati potranno svolgere la propria presentazione in diretta streaming o inviare una registrazione audio/video che sarà resa pubblica nel giorno e nell'ora stabiliti dal programma. In entrambi i casi sarà possibile confrontarsi con il pubblico via chat nel corso dell'intervento.

Fonte:
[linuxday.it](#)

2 Notizie dal Mondo

2.1 Retbleed, una nuova variante di Spectre

Così come in ambito medico esistono le varianti per una patologia infettiva (negli ultimi due anni ne abbiamo sentito parlare in continuazione per via del Covid-19), allo stesso modo sono presenti anche in informatica. A renderlo noto sono una serie di ricercatori che questa estate hanno pubblicato un report, con cui spiegano gli effetti della vulnerabilità **Retbleed** presente all'interno delle CPU. Questo bug, risulta essere una variante della ormai nota vulnerabilità **Spectre** (di cui abbiamo parlato nei numeri [2021.018](#)) e, che colpisce dei difetti di progettazione dell'hardware che non sempre possono essere risolti, in particolar modo le CPU x86 e 64 e anche le architetture ARM. In questi anni, grazie ad una serie di patch, si è cercato di metter fine a questa noiosa problematica che incombe da diversi anni i sistemi informatici. Ma qualche giorno fa in un post pubblicato

sulla mailing list del Kernel Linux e *intitolato* “Performance Regression in Linux Kernel 5.19”, dallo sviluppatore Manikandan Jagatheesan, che fa parte del team tecnico dedicato alle prestazioni di VMWare, ha messo in evidenza come l’esecuzione di macchine virtuali su Linux negli hypervisor ESXi ha portato ad un calo drastico delle prestazioni. Nello specifico parliamo:

- 70% in meno per le performance sulla CPU;
- 30% in meno per le performance di rete;
- 13% in meno per le performance dello storage.

Un disastro insomma. Però senza creare nessun allarmismo, è evidente che le mitigazioni del **Kernel Linux 5.19** andranno riviste, per questo motivo, i test e le *discussioni*) sono in fermento.

Fonte:

phoronix.com

2.2 Arriva un nuovo aggiornamento per il sistema Raspberry Pi OS

In queste ore la **Raspberry Foundation** ha rilasciato un nuovo aggiornamento del proprio sistema operativo Raspberry Pi OS basato su Debian, apportando vari miglioramenti al desktop, introducendo nuove applicazioni e correggendo alcuni fastidiosi bug. Ancora alimentato dal kernel Linux 5.15 LTS il nuovo aggiornamento del sistema operativo Raspberry Pi OS è qui per migliorare ulteriormente l’ambiente desktop PIXEL basato su LXDE con vari nuovi plug-in presenti nel menu principale che offrono funzionalità di ricerca di testo, di rete con NetworkManager, di ingresso audio che include il volume del microfono e la selezione dell’ingresso, nuove scorciatoie da tastiera per aprire i plug-in Wi-Fi e Bluetooth e per finire notifiche aggiornate che vengono visualizzate con un breve ritardo dopo l’avvio. Altro aggiornamento importante è la rinnovata procedura guidata di avvio di *Piwiz* per consentire la selezione del *NetworkManager* come software predefinito per la gestione delle connessioni di rete, nonché per disabilitare "root" come nome utente durante la creazione di un nuovo account.

Altri miglioramenti del desktop vedono preinstallato **Picamera2** come sostituto del pacchetto libcamera, che offre direttamente un interprete Python per lo stack di fotocamere legacy di Raspberry Pi. Naturalmente, ci sono anche le solite correzioni di bug che risolvono un problema di utilizzo della CPU al 100% nel file manager dopo aver smontato un elemento desktop, si è cercato di rendere più robusto la barra delle applicazioni e si è risolto un problema che impediva di passare da un layout di tastiera internazionale a un altro e infine si è migliorato il passaggio tra le sessioni Wayland e X11. Le immagini del sistema operativo **Raspberry Pi OS** sono ora disponibili nel sito *Web ufficiale* per tutte le schede Raspberry Pi a 32 o 64 bit, incluse: Raspberry Pi 1, Raspberry Pi 2, Raspberry Pi 3B, Raspberry Pi 3B+, Raspberry Pi 3A+, Raspberry Pi 4, Raspberry Pi 400, Raspberry Pi CM3, Raspberry Pi CM3+, Raspberry Pi CM4 e Raspberry Pi Zero 2 W.

Fonte:

9to5linux.com

2.3 Arriva la prima point release di LibreOffice 7.4

La **Document Foundation** ha [annunciato](#) il rilascio e la disponibilità per tutte le piattaforme supportate della prima point release dell'ultima versione stabile della potente suite per l'ufficio, **LibreOffice 7.4**. Dopo solo tre settimane dall'ultimo rilascio da parte degli sviluppatori, la release 7.4.1 scende in campo per risolvere l'esattezza di 80 bug, presenti all'interno di tutti i componenti principali della suite per l'ufficio, inclusi Writer, Calc, Impress e Draw. Queste correzioni permettono di aumentare sempre di più la stabilità e la robustezza della suite, garantendo al contempo una migliore interoperabilità con i formati di documenti proprietari della suite Microsoft Office, come DOCX, XLSX e PPTX. Pertanto, se all'interno del tuo dispositivo utilizzi la versione di LibreOffice 7.4, dovresti prendere in considerazione l'aggiornamento alla versione 7.4.1 il prima possibile e magari dare anche un'occhiata ai dettagli sulle correzioni di questi bug, disponibili per [RC1](#) e [RC2](#). Tuttavia, occorre tenere presente che questa è l'edizione "Community", quindi se hai bisogno di supporto per le distribuzioni aziendali dovresti considerare l'utilizzo della famiglia di applicazioni [LibreOffice Enterprise](#) (per maggiori informazioni guarda il numero [2021.005](#)). **LibreOffice 7.4.1** è immediatamente disponibile sul [sito ufficiale](#). I requisiti minimi per i sistemi operativi proprietari sono disponibili nella [suddetta pagina](#); mentre per **GNU/Linux**, si ricorda principalmente come regola generale che è sempre consigliabile installare LibreOffice utilizzando i metodi di installazione raccomandati dalla propria distribuzione, come ad esempio l'uso dell'*Ubuntu Software Center* per **Ubuntu**. Gli utenti di LibreOffice, i sostenitori del software libero e i membri della comunità possono supportare The Document Foundation attraverso una [piccola donazione](#). Le vostre donazioni aiutano **The Document Foundation** a mantenere la sua infrastruttura, condividere la conoscenza e a finanziare attività delle comunità locali.

Fonte:

9to5linux.com

2.4 Arriva un importante traguardo per Apache OpenOffice

Pochi giorni fa l'Apache Software Foundation, ha reso noto all'intera comunità che è stata superata la soglia di oltre 333 milioni di download di **Apache OpenOffice**. Il conteggio parte dal 2011 sino ai giorni nostri ed include tutte le versioni 4.1.x. Occorre inoltre, tenere presente che ci sono molti più modi per ottenere OpenOffice che semplicemente tramite il portale [SourceForge.net](#) o server alternativi ospitati dallo stesso Apache (al momento non stiamo neanche considerando le copie su CD, DVD e portali di download di riviste online). Quindi, in realtà il numero reale è molto più alto di quello appena reso noto. Statistiche alla mano, i primi tre paesi con il maggior numero di download sono, Stati Uniti, Francia e Germania. L'Italia è in quarta posizione con 28,173,104 download.

Fonte:

blogs.apache.org

3 Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

3.2 Bug riportati

- Aperti: 140200, +**80** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 318, +**4** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 70218, +**28** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

5 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list del gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



Facebook



Twitter



YouTube



Telegram

"Noi siamo ciò che siamo per
merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.